

DAL SITO NAZIONALE DI MD

Processo Eternit bis, la condanna di Stephan Schmidheiny messaggio di speranza per le vittime di amianto in Italia

giugno 7, 2023 - Amianto, Nocività - Tagged: Amianto, Diritti, Inquinamento, Medicina Democratica, Nocività



Processo Eternit bis, la condanna di Stephan Schmidheiny messaggio di speranza per le vittime di amianto in Italia COMUNICATO STAMPA

Laura Mara, avvocatessa di parte civile per Medicina Democratica: “Condanna importante nel panorama giurisprudenziale italiano perchè riconosce la teoria multistadio, cioè l’accelerazione del tempo della latenza nei casi di mesotelioma”

Novara, 7 giugno 2023. “La condanna di **Stephan Schmidheiny** a 12 anni di reclusione dimostra che l’impianto accusatorio ha retto: è una piccola rivincita per tutta la cittadinanza di **Casale Monferrato**, che è stata violata in tutti questi anni”, ha dichiarato a caldo **Laura Mara, avvocatessa** di Medicina Democratica, parte civile nel processo al magnate svizzero, con **AIEA**, Associazione Italiana Esposti Amianto, assistita dall’avvocato **Sergio Bonetto**. “Perchè – ha proseguito – se pur vi è stata una riqualificazione del reato da doloso in colposo, è scattata comunque una pena importante di **12 anni di reclusione**, con una pena accessoria rilevante di interdizione per **5 anni** dai pubblici uffici. Indipendentemente dal numero di anni comminati, questa sentenza è un messaggio importante nel panorama giurisprudenziale italiano, un vero e proprio messaggio di speranza per tutti i processi di amianto pendenti, perchè è stata riconosciuta la **teoria multistadio** e l’accelerazione del tempo all’evento, l’abbreviazione della latenza, nei casi di mesotelioma pleurico”.

La sentenza, che ha riqualificato il reato da omicidio doloso a omicidio colposo aggravato, ha comminato, quindi, una pena di reclusione a 12 anni per la morte di numerose vittime di Casale Monferrato, per pochi casi c’è stata l’assoluzione e per altri, per effetto della riqualificazione, c’è stata la prescrizione: si attendono le motivazioni per una valutazione più compiuta.

Erano le 18,47, dopo oltre 7 ore di Camera di Consiglio, quando il Presidente della Corte d’Assise di Novara **Gianfranco Pezzone** ha iniziato la lettura della sentenza del processo Eternit bis per le 392 vittime di amianto di Casale Monferrato: “Un’ora e una

data che segnano una tappa importante nella vicenda drammatica e pluriennale dei processi di amianto in Italia, che troppo spesso si risolvono in pene irrisorie o peggio nella prescrizione del reato – ha dichiarato **Fulvio Aurora**, responsabile delle vertenze giudiziarie di Medicina Democratica e AIEA. “Una sentenza che può rappresentare una svolta nelle decine di processi per vittime da amianto in corso in Italia e segnare una tappa importante nella giurisprudenza in materia”.

Per Info Carmina Conte cell 3931377616